

Codice Mansione: **MEDPED00**

Mansione: **Medico - Pediatria**

Ultimo aggiorn.: 01/10/2015

Versione aggiorn.: 3

**Nota preliminare:** Questa scheda è stata compilata utilizzando le informazioni ricavate da indagini, sopralluoghi, interviste con i vari responsabili ed il personale aziendale. Dirigenti e preposti sono tenuti a comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni variazione significativa dei dati contenuti nella presente scheda allo scopo di garantirne il costante aggiornamento

**Note sull'aggiorn.:** Aggiornata la valutazione del rischio da agenti chimici

## ATTIVITA' RILEVANTI AI FINI DEL RISCHIO OCCUPAZIONALE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	FREQUENZA	LUOGO
Attività amministrativa	Svolgimento di pratiche amministrative varie (refertazioni, compilazione di documentazione sanitaria, ecc.) anche con utilizzo di VDT	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Attività sanitaria	Effettuazione di visite mediche, medicazioni, prelievi, pratiche invasive varie, assistenza pediatrica al parto, consulenze specialistiche. Effettuazione di visite mediche al poliambulatorio di Cossato. Tecniche rianimatorie presso Sala Parto, Centro Immaturi e Nido.	Periodico frequente	Reparto/Servizio di appartenenza e altri ambulatori/auto di servizio/sala parto/CCIN/nido
Esami strumentali su paziente	Utilizzo di apparecchiature medicali per l'esecuzione di esami diagnostici	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Trasporto pazienti	Assistenza medica durante il trasferimento di pazienti ad altre strutture sanitarie	Periodico infrequente	Autoambulanza

## ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE

Apparecchiature elettromedicali

Automobile

Fotocopiatrice

Personal Computer o altro VDT

Presidi sanitari (vacutainer, siringhe, aghi, ecc...)

## PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI

COD	NOME PREPARATO	ETICHETTATURE UE/CLP	FRASI H/R
144	Alcool etilico 90°	F	R11
154	Poviderm 10% Soluzione Cutanea		

155	NEOXINAL ALCOLICO 0,5%+70%Soluzione cutanea	F		R10
512	3M RIKOSPRAY	F+		R12
868	Acqua Ossigenata 10 Vol.			
1047	Merbromina (2%)			
1050	Eosina 2%			
1090	Septoscrub	N	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Eye Irrit. 2	EUH 208 H319 H410
1662	SERAMAN SENSITIVE			
1663	POVI-IODINE SCRUB		Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H317 H319
1758	CITROCLOREX 2% RED	F		R11
1759	CLOREXINAL 2%	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3	H226 H319
1764	Septaman gel	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2	H225 H319
1767	Braunol 7,5%		Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1	H318 H412
1768	Lifo-Scrub	Xi; N	Aquatic Chronic 2 Eye Dam. 1	H318 H411

## RISCHI INDIVIDUATI

Note preliminari:

1) Fermo restando che la valutazione è stata effettuata per tutti i fattori di rischio, nella presente scheda si riportano solo quei fattori per i quali la valutazione ha individuato un livello di esposizione superiore a quello della popolazione generale. Fanno eccezione i casi in cui appare opportuno che l'assenza di un rischio specifico sia chiaramente esplicitata.

2) Il livello di esposizione al rischio indicato nella presente sezione si riferisce alla mansione valutata in base alla tipica attività svolta dai lavoratori appartenenti alla categoria omogenea. Tuttavia, per effetto di prescrizioni, limitazioni e/o variazioni di attività individuali, è possibile che l'esposizione al rischio di taluni lavoratori a cui è attribuita la mansione sia di livello inferiore rispetto a quello indicato. Tali variazioni individuali sono riscontrabili nella cartella sanitaria e di rischio predisposta dal medico competente.

I criteri seguiti per l'attribuzione del livello di rischio sono riportati in allegato al documento generale di valutazione dei rischi.

Fattore di rischio: **Agenti biologici a trasmissione aerogena (ad esclusione del bacillo della TB)**

Livello: **Alto**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

**Fattore di rischio: Agenti biologici a trasmissione per contatto**

**Livello:** ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

---

**Fattore di rischio: Agenti biologici della tubercolosi**

**Livello:** B

Criterio a 5 livelli (A, B, C, D, E) riportato in: "Raccomandazioni per la prevenzione della Tubercolosi tra i lavoratori della sanità", Regione Piemonte, 2007 (si veda il documento di valutazione specifico)

---

**Fattore di rischio: Agenti biologici trasmessi attraverso il sangue umano**

**Livello:** MEDIO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) riportato in: "Rischio biologico per i lavoratori della sanità: linee guida per la sorveglianza sanitaria", SIMLII, 2003 (si veda il documento di valutazione specifico)

---

**Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la salute**

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

**Livello:** SUPERIORE a irrilevante

Criterio a 2 livelli (Irrilevante, Superiore ad irrilevante) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il principale riferimento metodologico per la valutazione quantitativa è costituito dal documento "Inforisk - Modello applicativo proposto dalla Regione Piemonte per la valutazione di rischio chimico", Regione Piemonte, 2013.  
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

---

**Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la sicurezza**

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

**Livello:** SUPERIORE a basso

Criterio a 2 livelli (Basso, Superiore a basso) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il criterio per l'attribuzione del livello è definito dal datore di lavoro in funzione dell'utilizzo o meno da parte della mansione di prodotti con una o più caratteristiche di pericolo per la salute evidenziate dalla corrispondente etichettatura.  
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

---

**Fattore di rischio: Aggressioni e contatti fisici con utenti/pazienti**

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche, si verifica nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate.

**Livello:** BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

---

**Fattore di rischio: Alcool e problemi correlati**

Le attività lavorative RIENTRANO tra quelle che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi ai sensi del Provvedimento della Conf. Stato Regioni del 16/3/2006

**Livello:** MANSIONE SOGGETTA

Criterio definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sui seguenti riferimenti:  
- D.Lgs. 81/2008 art. 41,  
- Legge n.125/2001,  
- Provvedimento Conf. Stato Regioni del 16/3/2006,  
- Documento specifico di valutazione dei rischi  
Non è prevista la graduazione del rischio ma solo l'individuazione delle mansioni soggette ai controlli.

---

**Fattore di rischio: Caduta dall'alto (scale, ponteggi, ecc.)**

In caso di utilizzo di scale portatili

**Livello:** BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Disagio microclimatico**

Legato alla possibile forte differenza di temperatura tra la sala operatoria e i locali esterni in particolar modo nella stagione estiva.

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Elettrocuzione**

Utilizzo di attrezzature di lavoro ad alimentazione elettrica

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Gas compressi**

Possibile utilizzo di bombole di ossigeno compresso per operazioni in emergenza

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Incendio/Esplosione**

Il rischio incendio, in quanto rischio trasversale, riguarda tutto il personale dell'azienda. La valutazione dettagliata è oggetto di uno specifico documento a cui si rimanda. Il livello di rischio è legato alla struttura presso la quale opera il singolo addetto.

**Livello: ELEVATO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Elevato) basato sulle indicazioni del DM 10/3/1998.  
Si veda anche il documento di valutazione del rischio incendio.

---

**Fattore di rischio: Incidenti stradali**

Utilizzo dell'auto aziendale per motivi di servizio. Inoltre, esiste un'esposizione al rischio di incidenti stradali durante il trasporto del paziente in autoambulanza.

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Lattice**

Utilizzo di guanti monouso in lattice senza polvere. La stima di consumo medio per operatore (dati anno 2008) è pari a: 18 paia/anno.

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento specifico)

---

**Fattore di rischio: Lavoro al videoterminale**

Previsto l'utilizzo di attrezzature munite di VDT. Il grado di esposizione al rischio qui riportato è indicativo in quanto dipende dai tempi di utilizzo che sono variabili da operatore a operatore all'interno della mansione. L'elenco dei lavoratori che utilizzano il VDT per almeno 20 h/sett è nominativo ed è aggiornato periodicamente dietro segnalazione dei responsabili di servizio.

**Livello: MEDIO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sulle indicazioni del Titolo VII del D.Lgs. 81/2008

---

**Fattore di rischio: Lavoro notturno**

Regolari turni notturni di guardia attiva

**Livello: ALTO**

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Lavoro su turni**

E' previsto un servizio di turni di guardia attiva e di pronta disponibilità. Il Direttore della struttura organizzativa è escluso da detti turni.

**Livello: ALTO**

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

---

**Fattore di rischio: Mezzi di trasporto interno, incidenti**

Il rischio è dovuto al transito lungo le vie di percorrenza di mezzi di trasporto interno

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

**Fattore di rischio: Movimentazione manuale di carichi**

Prevista la sola movimentazione occasionale di oggetti di peso ridotto. Non si individuano rischi specifici.

**Livello: Vedi note**

Il criterio di valutazione varia a seconda delle situazioni; vengono applicate varie metodologie di valutazione tra cui:

- Indice MAPO,
- Equazione NIOSH (adattata al contesto italiano).

Si vedano i numerosi documenti di valutazione specifici

**Fattore di rischio: Scivolamento o caduta**

Si tratta di esposizione ad un rischio di carattere generico in relazione alla possibilità di scivolamento o caduta accidentale lungo le normali vie di transito.

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

**Fattore di rischio: Stress lavoro correlato**

Il livello di rischio è stato ottenuto dall'applicazione di un metodo sperimentale che prende in considerazione i principali fattori oggettivi di rischio. Non rappresenta ancora un dato consolidato. Il livello di rischio ALTO si riferisce al caso dei Dirigenti medici mentre al Direttore di struttura va attribuito un livello di rischio MEDIO.

**Livello: ALTO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi basato su di un metodo ad indici descritto nel documento specifico

**Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature e oggetti vari**

Utilizzo di attrezzature di lavoro con parti appuntite o taglienti

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

**Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, ecc.**

Possibile caduta di oggetti durante eventuali operazioni di prelievo o sistemazione su scaffali, armadi, ecc.

**Livello: BASSO**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

## MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Formazione

Uso dei D.P.I. previsti

Informazione

Controlli e verifiche periodiche

Ambienti idonei alla destinazione d'uso

Attrezzature di lavoro idonee

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Impianti tecnologici idonei alla destinazione d'uso degli ambienti di lavoro

Sorveglianza sanitaria (quando prescritta dal Medico Competente)

Applicazione di protocolli, linee guida e procedure di sicurezza

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

D.P.I.	Cod. magaz	NOTE
Calzature per personale sanitario		
Guanti monouso, sterili e non, in PVC/lattice/gomma sintetica		Il tipo di guanto è selezionato a seconda dell'utilizzo e dei problemi di allergia
Occhiali di protezione (con banda elastica)	6667 + 8524	da usare durante operazioni con rischio di schizzi di liquidi contaminanti (chimici, biologici)
Respiratore facciale filtrante monouso FFP2	8558	Protezione da agenti biologici aerodispersi (ad es. TBC)
Schermo di protezione standard	8523	da usare durante operazioni con rischio di schizzi di liquidi contaminanti (chimici, biologici) ed eventualmente proiezione frammenti

## PIANO DI FORMAZIONE

ATTIVITA' di FORMAZIONE	NOTE
Incontro di formazione di base per neoassunti sui rischi occupazionali	
Corso di formazione sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	
Corso di aggiornamento sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	
Corso antincendio base - erogazione in modalità FAD	
Corso di formazione e addestramento sull'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)	
Eventuali corsi di formazione collegati allo specifico ruolo ricoperto (Addetto al primo intervento antincendio, Dirigente/Preposto, ecc.)	

## PROCEDURE, NORME INTERNE e LINEE GUIDA

Piano di emergenza del Presidio Ospedaliero
Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di emergenza
Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di evacuazione
Istruzioni preventive antincendio a tutto il personale
Procedura n. 5: Norme per l'uso di scale portatili
Procedura n. 11: Norme per l'uso di sostanze e preparati chimici pericolosi.
Procedura n. 12: Norma per la manipolazione di bombole di gas compresso

Procedura n. 13: Norme per l'uso di videoterminali.

---

Procedura n. 15: Norme di comportamento in caso di infortunio sul lavoro

---

Istruzioni per l'uso in sicurezza delle bombole contenenti Ossigeno in pressione

---

Istruzioni di utilizzo lavaocchi

---

Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale

---

Antisettici e disinfettanti in ambito sanitario

---

Linee guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo delle infezioni da HIV e per la prevenzione del rischio biologico

---

Procedura n. 18: Attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto

---

Procedura per gli eventi accidentali con esposizione a sangue/liquidi biologici

---